



*Il Segretario Confederale
Area delle Politiche Organizzative*

CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

A tutte le Strutture

Loro Sedi

Via email

Roma, 8 marzo 2020

Oggetto: emergenza Coronavirus – nota organizzativa

Care compagne e cari compagni,
con riferimento alle ultime disposizioni del Governo in materia di emergenza Coronavirus ed alle precedenti nostre comunicazioni di pari oggetto, riteniamo utile dare le seguenti indicazioni di carattere organizzativo con valenza anche alle compagne ed ai compagni che a qualsiasi titolo operano nelle nostre Strutture.

In questa situazione che si è oggettivamente e ulteriormente complicata, la CGIL deve a maggior ragione rispettare rigorosamente le disposizioni governative e, al contempo, garantire la propria presenza nelle sedi, nei luoghi di lavoro e sul territorio.

Soprattutto per le zone di cui all'art. 1 DPCM 8 marzo, il lavoro va organizzato in modo da essere in grado di corrispondere alla scelta di vicinanza e presenza nei confronti di coloro che rappresentiamo ed avendo cura nel porre la massima attenzione alla tutela della salute e delle condizioni di lavoro delle nostre compagne e dei nostri compagni.

A livello territoriale, al fine di garantire omogeneità di intervento e dei comportamenti collettivi, sono le Segreterie delle CdLT le uniche abilitate ad organizzare il lavoro e la logistica (analogamente le CGIL regionali al loro livello), attenendosi ad alcune indicazioni operative:



1. va favorito il più possibile il telelavoro per tutti coloro che non debbano assolvere ad impegni che richiedano la presenza nelle nostre sedi; ciò dovrà avvenire attraverso la dotazione degli strumenti idonei ed il rispetto delle norme del DPO relative alla idoneità di tali strumenti a garantire la sicurezza dei dati personali e dell'uso della rete;
2. gli uffici vanno riorganizzati in modo tale da garantire il rispetto dei vincoli di distanza di almeno 1 metro tra persona e persona, anche con il ricorso – laddove necessario – a divisori in plexiglass; qualora non ricorrano le condizioni prescritte dalle disposizioni del Governo, si provvederà a organizzare la presenza a turno su mezze giornate o giornate intere;
3. laddove esistano locali mensa o bar o altri spazi comuni all'interno delle nostre sedi, è fatto obbligo alla Segreteria competente e/o ai gestori del punto di ristoro di normare gli ingressi e le presenze secondo le vigenti disposizioni in materia di distanza minima fra persona e persona;
4. le nostre attività di tutela individuale restano in essere e saranno riorganizzate dalle Segreterie delle CdLT competenti in modo tale da:
 - a. evitare assembramenti o code nelle sale di attesa;
 - b. rispettare la distanza interpersonale prescritta;
 - c. adottare ove necessario strumenti di protezione preventiva (pannelli divisori, ecc...) delle compagne e dei compagni a contatto con l'utenza;
 - d. dare precedenza alle pratiche urgenti o comunque non differibili e quindi rinviando gli altri utenti a data successiva;
5. si raccomanda alle compagne ed ai compagni che hanno superato i 65 anni di età di restare presso la propria abitazione; ciò è un obbligo per gli over 65 che risiedono nelle zone di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo;
6. tutte le nostre sedi vanno periodicamente e puntualmente sanificate;
7. chi avverte sintomi da raffreddamento o influenzali ha l'obbligo di rimanere nella propria abitazione e di avvertire il proprio medico curante e la Segreteria della Struttura presso la quale opera.

Naturalmente ci riserviamo di integrare o modificare queste indicazioni in presenza di nuovi elementi che dovessero emergere dalle linee guida e/o circolari interpretative da parte del Governo.

Buon lavoro a tutte e tutti.

Nino Baseotto